



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA AMBIENTE, QUALITA' DELLA VITA E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

ATTO N. DEL 620

Torino, 13/07/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO

Marco Alessandro GIUSTA Alberto UNIA

Maria LAPIETRA Alberto SACCO

Francesca Paola LEON Sergio ROLANDO

Marco PIRONTI

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:
Roberto FINARDI - Antonino IARIA

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

**OGGETTO: ADOZIONE DEL SISTEMA MOVE-IN PER LA GESTIONE SUL TERRITORIO
 COMUNALE DELLE LIMITAZIONI STRUTTURALI DELLA CIRCOLAZIONE
 VEICOLARE PER MOTIVI AMBIENTALI. APPROVAZIONE SCHEMA DI
 ORDINANZA**

L'inquinamento atmosferico è un problema globale che riguarda, principalmente ma non esclusivamente, i paesi industrializzati e quelli emergenti o in via di sviluppo, sia dal punto di vista della salute umana sia dal punto di vista dell'alterazione dell'ambiente e del clima.

Le maggiori concentrazioni di inquinanti che possono determinare situazioni di pericolo per la salute si misurano nelle aree urbane sia per la densità di popolazione che per le attività ad essa legate.

Il Bacino Padano, a causa delle particolari condizioni orografiche e meteorologiche, soffre particolarmente la formazione di situazioni di inquinamento diffuse, che richiedono un intervento coordinato delle Regioni ad esso afferenti finalizzato ad assicurare la realizzazione omogenea e

congiunta di misure a breve, medio e lungo periodo.

D'altra parte si riscontra la necessità di salvaguardare una serie di attività economiche già in difficoltà a causa del perdurare di crisi economiche, ulteriormente inasprite dal lungo periodo di *lockdown*, e le esigenze di spostamento dei nuclei familiari più fragili, nel rispetto degli obiettivi di riduzione degli inquinanti stabiliti dal PRQA.

Il 28 luglio 2020, la Giunta regionale del Piemonte, con d.g.r. n. 5 ha deliberato l'adesione, adeguandolo alla realtà piemontese, al progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti) già operativo in Regione Lombardia.

MOVE IN è il progetto sperimentale di Regione Lombardia con il quale sono promosse, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, mediante specifici servizi, modalità innovative per il controllo delle emissioni degli autoveicoli attraverso il monitoraggio delle percorrenze, tenendo conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato. Una scatola nera (*black-box*), installata sul veicolo, consente di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo, attraverso il collegamento satellitare a un'infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti.

L'adesione al sistema, da parte dei cittadini, è volontaria e comporta l'applicazione di una diversa articolazione delle limitazioni strutturali della circolazione per gli autoveicoli più inquinanti. In particolare, a fronte dell'attuale divieto di circolazione in determinati periodi dell'anno o in determinati giorni della settimana o orari della giornata, a seconda della categoria e classe ambientale del veicolo limitato, gli aderenti al servizio MOVE IN avranno la possibilità di utilizzare il proprio veicolo tutto l'anno, tutti i giorni della settimana e tutte le ore del giorno, fatti salvi i periodi di attivazione delle misure temporanee in previsione di situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti. Per coloro che non aderiranno rimangono valide le limitazioni strutturali di limitazione della circolazione, approvate con l'ordinanza relativa alle limitazioni del traffico in corso di validità (è attualmente in vigore l'ordinanza n. 1506 del 12 marzo 2021).

Con successiva determinazione dirigenziale n. 724/A1602B dell'11 dicembre 2020 è stato approvato lo schema dell'“Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Regione Piemonte per il risanamento della qualità dell'aria attraverso il progetto integrato “MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti)”

Con d.g.r. 26 febbraio 2021, n. 9-2916, di approvazione delle disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria, sono state descritte le caratteristiche del sistema MOVE IN, quale azione di sistema finalizzata al maggior coinvolgimento e responsabilizzazione dei cittadini, nonché ad aumentare la conoscenza sulle abitudini di mobilità dei cittadini piemontesi, richiamando e specificando, in particolare, quanto segue:

- il sistema, a fronte dell'assegnazione di una soglia chilometrica annuale da poter utilizzare nelle aree soggette a limitazione del traffico per motivi ambientali, obbliga il cittadino ad una maggior consapevolezza connessa all'uso dei veicoli privati;
- la limitazione del traffico è estesa territorialmente a tutti i comuni oggetto di limitazioni e non solo sulle aree urbanizzate (dove attualmente sono in vigore le misure strutturali) e temporalmente a tutti i giorni dell'anno 24 ore/giorno (non solo in alcuni giorni e fasce orarie come stabilito nelle attuali limitazioni strutturali del traffico);
- all'esaurimento dei chilometri “concessi” in funzione delle caratteristiche emissive del veicolo, lo stesso non potrà più circolare fino alla conclusione dell'annualità di riferimento.

Si ravvisa inoltre che il sistema non consente la circolazione dei veicoli in caso di attivazione delle misure temporanee di limitazione della circolazione in caso di previsione di perduranti situazioni di accumulo degli inquinanti .

Infine con la determinazione del Settore Emissioni e rischi ambientali della Regione Piemonte, DD 357/A1602B/2021, del 7 giugno 2021 avente per oggetto: “LR 43/2000. Deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020, n. 5-1744 di adesione al progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti). Approvazione documenti tecnici per l'avvio del progetto”, in attuazione di quanto

disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020 n. 5 – 1744 e della deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2021 n. 9-2916, sono stati individuati:

- l'ambito territoriale in cui attivare il servizio MOVE IN;
- le modalità di adesione e di revoca, i costi e gli effetti per i cittadini aderenti e le modalità di controllo da parte dei soggetti preposti;
- le soglie di chilometri, specifiche per ciascuna categoria e classe ambientale di veicolo, che potranno essere percorsi annualmente, sul territorio dei Comuni interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali, utilizzando il servizio MOVE IN, definite con il supporto tecnico scientifico di ARPA Piemonte, unitamente ai criteri utilizzati per valorizzare stili di guida virtuosi dal punto di vista della riduzione dei consumi e delle emissioni del veicolo.

Considerato che le limitazioni della circolazione dei veicoli disposte dai piani d'azione regionali, per essere attive ed efficaci sul territorio dei Comuni interessati, devono essere oggetto di specifica ordinanza, considerato che il progetto MOVE IN per espletare la sua efficacia deve, quindi, essere riconosciuto dai medesimi Comuni, è stato chiesto agli stessi di manifestare la propria volontà di adesione al sistema.

Dato atto che, in riscontro alla nota inviata da Regione Piemonte (prot. n. 7017/A1602B del 22/01/2021), la Città di Torino in data 01/02/2021 con prot. n. 790 ha manifestato la propria volontà ad aderire al sistema MOVE IN, attraverso l'invio di una comunicazione alla Regione Piemonte, Settore A1602B – Emissioni e rischi ambientali individuando, come richiesto, i referenti cui indirizzare le successive comunicazioni inerenti momenti specifici di formazione e l'avvio del progetto.

In data 29/06/2021 si è tenuto un incontro in cui Regione Piemonte ha presentato e illustrato il servizio MOVE IN ai referenti dei Comuni che hanno manifestato la volontà di aderire e con comunicazione prot. n. 5732 del 07/07/2021 la Regione Piemonte ha trasmesso la documentazione presentata, compreso lo schema di ordinanza di adozione del servizio stesso.

Tutto ciò premesso si intende ora approvare lo schema di ordinanza dirigenziale, che si allega a formare parte integrante del presente provvedimento (All. 1), che dispone l'adozione sul territorio comunale del sistema MOVE IN, quale misura strutturale di limitazione delle emissioni di inquinanti in atmosfera, conseguenti al traffico veicolare, alternativa alle misure strutturali di limitazione della circolazione, approvate con l'ordinanza relativa alle limitazioni del traffico in corso di validità.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare lo schema di ordinanza dirigenziale (All. 1) che dispone l'adozione sul territorio comunale del sistema MOVE IN, quale misura strutturale di limitazione delle emissioni di inquinanti in atmosfera, conseguenti al traffico veicolare, alternativa alle misure strutturali di limitazione della circolazione, approvate con l'ordinanza relativa alle limitazioni del traffico in corso di validità;
2. di demandare ad apposita ordinanza dirigenziale l'esecuzione di quanto disposto dal presente provvedimento;
3. di dare atto che la Sindaca potrà assumere, qualora ritenga che sussistano situazioni di rischio effettivo, provvedimenti contingibili e urgenti che consentano di attivare o modificare, a prescindere dai criteri per l'attivazione dei livelli di allerta definiti nell'ordinanza relativa alle limitazioni del traffico in corso di validità, le misure restrittive emergenziali corrispondenti agli stessi livelli;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa diretti o indiretti a carico dell'Ente;
5. di dichiarare, attesa l'urgenza per la tempistica richiesta da Regione Piemonte per l'entrata in funzione del sistema MOVE IN sul territorio regionale, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Alberto Unia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Gaetano Noe'

LA VICESINDACA
Firmato digitalmente
Sonia Schellino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto

Allegato 1

SCHEMA DI ORDINANZA DIRIGENZIALE PER L'ADOZIONE DEL SISTEMA MOVE-IN PER LA GESTIONE SUL TERRITORIO COMUNALE DELLE LIMITAZIONI STRUTTURALI DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PER MOTIVI AMBIENTALI

ORDINANZA N.

CITTÀ DI TORINO

AREA AMBIENTE QUALITÀ DELLA VITA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

	LOCALITÀ: Territorio Comunale
	CIRCOSCRIZIONI: TUTTE

Oggetto: Adesione al Sistema MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) per la gestione sul territorio comunale delle limitazioni strutturali della circolazione veicolare per motivi ambientali, secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020, n. 5-1744.

Premesso che:

la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria", come modificata dalla l.r. 4 gennaio 2021, n. 2, prevede all'articolo 6 che il Piano regionale di qualità dell'aria possa essere attuato anche attraverso l'adozione di strumenti comuni alle Regioni del Bacino Padano e che a tal fine, in prima applicazione, la Regione Piemonte possa avvalersi di sistemi già operanti presso altre Amministrazioni regionali e della relativa raccolta dati;

la deliberazione della Giunta regionale del 26 febbraio 2021, n. 9-2916, ha adottato disposizioni straordinarie in materia di qualità dell'aria ad integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni, strutturali e temporanee, di cui alla d.g.r. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, e dei protocolli operativi, attualmente vigenti, estendendo il territorio soggetto alle stesse;

con d.g.r. 28 luglio 2020, n. 5 – 1744, precedentemente all'adozione della sopra menzionata legge regionale 2/2021 di modifica della legge regionale 43/2000, la Giunta regionale aveva deliberato di aderire, adeguandolo alla realtà piemontese, al progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti), già operativo in regione Lombardia;

con d.g.r. 8 - 2915 del 26 febbraio 2021 è stato approvato il Regolamento regionale recante: "Trattamento dei dati personali connessi al progetto MOVE IN", in attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 5 quinquies, della l.r. 43/2000, che definisce le modalità di trattamento dei dati raccolti in fase di attuazione del progetto Move-In;

con la citata d.g.r. 26 febbraio 2021, n. 9-2916, di approvazione delle disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria, sono state descritte le caratteristiche del sistema MOVE IN, quale azione di sistema finalizzata al maggior coinvolgimento e responsabilizzazione dei cittadini, nonché ad aumentare la conoscenza sulle abitudini di mobilità dei cittadini piemontesi, richiamando e specificando, in particolare, quanto segue:

- "il sistema, a fronte dell'assegnazione di una soglia chilometrica annuale da poter utilizzare nelle aree soggette a limitazione del traffico per motivi ambientali, obbliga il cittadino ad una maggior consapevolezza connessa all'uso dei veicoli privati;

- la limitazione del traffico è estesa territorialmente a tutti i comuni oggetto di limitazioni e non solo sulle aree urbanizzate (dove attualmente sono in vigore le misure strutturali) e temporalmente a tutti i giorni dell'anno 24 ore/giorno (non solo in alcuni giorni e fasce orarie come stabilito nelle attuali limitazioni strutturali del traffico);
- all'esaurimento dei chilometri "concessi" in funzione delle caratteristiche emissive del veicolo, lo stesso non potrà più circolare fino alla conclusione dell'annualità di riferimento;
- il sistema non consente la circolazione dei veicoli in caso di attivazione delle misure temporanee di limitazione della circolazione in caso di previsione di perduranti situazioni di accumulo degli inquinanti;
- la soglia chilometrica annuale è stabilita nel rispetto degli obiettivi di riduzione degli inquinanti stabiliti dal PRQA".

le disposizioni regionali, inerenti le limitazioni della circolazione dei veicoli per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti ed i Comuni territorialmente interessati, conseguono, in particolare, all'approvazione della deliberazione della Giunta regionale, d.g.r. n. 42-5805 del 20 ottobre 2017, in attuazione degli impegni previsti dal "Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", e sono state successivamente aggiornate e integrate con le deliberazioni della Giunta regionale, dd.g.r. n. 57-7628 del 28 settembre 2018, n. 8-199 del 9 agosto 2019, n. 14-1996 del 25 settembre 2020, fino alle recenti disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria, approvate con la d.g.r. n. 9-2916 del 26 febbraio 2021;

Considerato che:

le limitazioni della circolazione dei veicoli disposte dai piani d'azione regionali, per essere attive ed efficaci sul territorio dei Comuni interessati, devono essere oggetto di specifica ordinanza adottata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada);

il sistema MOVE IN per espletare la sua efficacia deve, quindi, essere riconosciuto dai medesimi Comuni, anch'esso con specifica ordinanza e che, in riscontro alla richiesta di manifestare la volontà di adesione al Sistema MOVE IN, di cui alle note del Settore Emissioni e rischi ambientali della Regione Piemonte, prot. n. 7017/A1602B del 22/01/2021 e n. 27757/A1602B del 10/03/2021, è stato risposto affermativamente da questo Comune, con nota prot. n. 790 del 01/02/2021.

con determinazione del Settore Emissioni e rischi ambientali della Regione Piemonte, DD 357/A1602B/2021, del 7 giugno 2021, in attuazione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020, n. 5 – 1744, sono stati approvati i seguenti allegati:

- Allegato A, che individua il territorio in cui è attivo il servizio MOVE IN, tenuto conto delle disposizioni di cui alla d.g.r. 26 febbraio 2021, n. 9-2916, e a seguito dell'avvenuta adesione dei Comuni interessati;
- Allegato B, che descrive il servizio MOVE IN e, in particolare, le modalità e tempistiche di adesione e di revoca, i costi e gli effetti per i cittadini aderenti, le modalità di controllo da parte dei soggetti preposti;
- Allegato C, che riporta le soglie di chilometri, specifiche per ciascuna categoria e classe ambientale di veicolo, che potranno essere percorsi annualmente, sul territorio dei Comuni interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali, utilizzando il servizio MOVE IN, definite con il supporto tecnico scientifico di ARPA Piemonte, unitamente ai criteri utilizzati per valorizzare stili di guida virtuosi dal punto di vista della riduzione dei consumi e delle emissioni del veicolo;
- Allegato D, che riporta il Contributo tecnico di ARPA Piemonte al progetto MOVE IN, per la definizione delle soglie chilometriche annuali.

Ritenuto che:

in relazione alle motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti occorra adottare apposita ordinanza al fine di ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera e, conseguentemente, tutelare e salvaguardare la salute pubblica.

Il Dirigente

visto l'art. 107 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in relazione alle competenze spettanti ai dirigenti;

visti l'art. 7 del d.lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada);

vista la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43, recante disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico;

vista la deliberazione della Giunta regionale 25 settembre 2020, n. 14-1996 "Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano. Aggiornamento dello schema di ordinanza sindacale tipo per le misure strutturali e temporanee, di cui alla d.g.r. 9 agosto 2019, n. 8-199", che riporta lo schema di ordinanza tipo;

vista la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2021, n. 9-2916 "Disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria ad integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni, strutturali e temporanee, di cui alla D.G.R. n. 14-1996 del 25 settembre 2020, e dei vigenti protocolli operativi";

vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 185/2021 del 12/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che demanda ad apposita ordinanza dirigenziale l'esecuzione di quanto disposto nel provvedimento;

vista l'ordinanza dirigenziale n. 1506 del 12/03/2021 che attualmente regola le limitazioni del traffico sul territorio del Comune di Torino;

vista la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020, n. 5 – 1744 "Adozione e implementazione sul territorio piemontese del progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione mediante installazione di dispositivi telematici. Disposizioni per l'avvio a titolo sperimentale del progetto";

vista la determinazione del Settore Emissioni e rischi ambientali della Regione Piemonte, DD 357/A1602B/2021, del 7 giugno 2021 "LR 43/2000. Deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2020, n. 5-1744 di adesione al progetto MOVE IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti). Approvazione documenti tecnici per l'avvio del progetto";

vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che demanda ad apposita ordinanza dirigenziale l'esecuzione di quanto disposto nel provvedimento;

Ordina

- di adottare sul territorio del Comune di Torino il sistema MOVE IN, quale misura strutturale di limitazione delle emissioni di inquinanti in atmosfera, conseguenti al traffico veicolare, alternativa alle misure strutturali di limitazione della circolazione, approvate con ordinanza relativa alle limitazioni del traffico in corso di validità, secondo le modalità operative descritte nell'allegato B alla determinazione del Settore Emissioni e rischi ambientali della Regione Piemonte, DD 357/A1602B/2021, del 7 giugno 2021, che si allega alla presente ordinanza per farne parte integrante. Per coloro che non aderiranno al sistema rimangono valide le limitazioni strutturali di limitazione della circolazione, approvate con l'ordinanza relativa alle limitazioni del traffico in corso di validità sul territorio comunale;

- di precisare che i veicoli che usufruiscono del servizio MOVE IN, secondo le modalità descritte nell'allegato B alla sopra citata determinazione, DD 357/A1602B/2021, del 7 giugno 2021, che si allega alla presente ordinanza per farne parte integrante, sono comunque soggetti alle limitazioni temporanee della circolazione veicolare, conseguenti alla previsione di situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti in atmosfera, approvate con l'ordinanza relativa alle limitazioni del traffico in corso di validità;

Comunica

che le misure temporanee, che sospendono l'operatività del sistema MOVE IN, entrano in vigore il giorno successivo a quello di controllo (stabilito nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì) e restano in vigore fino al giorno di controllo successivo. L'indicazione del livello di allerta (colore del livello) è comunicata sui seguenti siti internet:

- sito internet di ARPA Piemonte: <http://www.arpa.piemonte.gov.it/>
- sul sito internet del comune di Torino <http://comune.torino.it/home.shtml>

Il territorio interessato dalle limitazioni strutturali alla circolazione veicolare, connesse all'adesione al servizio MOVE IN, è l'intero territorio comunale, comprese tutte le tipologie di strade.

Il territorio interessato dalle limitazioni temporanee è limitato al centro abitato del Comune, così come definito dall'art. 3 comma 1 punto 8) del d.lgs 285/92, fatta eccezione per le frazioni e/o nuclei abitati non servite da Trasporto Pubblico Locale e per le strade elencate nell'ordinanza relativa alle limitazioni del traffico in corso di validità sul territorio del Comune di Torino.

Avverte

che la Sindaca potrà assumere, qualora ritenga che sussistano situazioni di rischio effettivo, provvedimenti contingibili e urgenti che consentano di attivare o modificare, a prescindere dai criteri definiti nell'ordinanza relativa alle limitazioni del traffico in corso di validità, le misure temporanee corrispondenti ai diversi livelli di allerta.

Che in caso di inottemperanza al dispositivo del presente atto, i trasgressori saranno sanzionati a termini di legge:

- ai sensi dell'art. 6 o dell'art. 7 del Codice della Strada, relativamente ai provvedimenti adottati in materia di circolazione stradale;
- ai sensi dell'art. 7 bis del d.lgs. 267/2000 relativamente agli altri provvedimenti;

Avvisa

- che la presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e che ne sarà data ampia diffusione mediante il sito internet comunale e con ogni mezzo a disposizione;
- che il Corpo di Polizia Locale, le forze dell'ordine, gli organi e chiunque preposto all'attività di controllo cureranno l'osservanza delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza;
- che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso:
 - entro sessanta giorni al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 3, comma IV della Legge 07/08/1990 n. 241 nei termini e nei modi previsti dagli artt. 40 e seguenti del D. Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i.;
 - o, in alternativa,
 - entro centoventi giorni mediante Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dagli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

- che tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.

Si ricorda che le dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del Codice Penale.

[Luogo e data]

IL DIRIGENTE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO MOVE IN, MODALITÀ DI ADESIONE ED EFFETTI

1. PREMESSA E FINALITÀ

MOVE IN (acronimo di “MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti”, di seguito anche “sistema MOVE IN”) è il progetto sperimentale di Regione Lombardia, adottato anche da Regione Piemonte, con il quale sono promosse, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell’aria, mediante specifici servizi, modalità innovative per il controllo delle emissioni degli autoveicoli attraverso il monitoraggio delle percorrenze, tenendo conto dell’uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato. Una scatola nera (black-box), installata sul veicolo, consente di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo, attraverso il collegamento satellitare a un’infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti.

Il progetto MOVE IN comporta una diversa articolazione delle vigenti limitazioni strutturali della circolazione per gli autoveicoli più inquinanti, basandosi sull’individuazione da parte della Regione Piemonte del numero di chilometri, specifico per ciascuna categoria e classe ambientale di veicolo soggetto alle limitazioni (soglia di chilometri annuali concessi), che possono essere percorsi annualmente sul territorio dei Comuni interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali, assicurando in ogni caso un bilancio emissivo favorevole alla riduzione degli inquinanti e il rispetto degli scenari di riduzione definiti dal Piano Regionale di Qualità dell’Aria (PRQA).

In tal modo, a fronte dell’assegnazione di una soglia chilometrica annuale da poter utilizzare nelle aree soggette a limitazione del traffico per motivi ambientali, il sistema MOVE IN obbliga il cittadino ad una maggior consapevolezza connessa all’uso dei veicoli privati; all’esaurimento della soglia di chilometri concessi in funzione della categoria e classe ambientale del veicolo, lo stesso non potrà, infatti, più circolare fino alla conclusione dell’annualità di riferimento, che decorre dalla data di attivazione del servizio.

Il sistema MOVE IN non consente la circolazione dei veicoli in caso di attivazione delle misure temporanee di limitazione della circolazione, in previsione di situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti; durante tali periodi, i veicoli che hanno aderito a MOVE IN saranno, conseguentemente, soggetti alle limitazioni della circolazione ordinariamente previste per i veicoli appartenenti alle medesime categorie e classi emissive.

Secondo quanto stabilito con deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2020, n. 5-1744, le black-box sono fornite da operatori privati, cosiddetti “Telematic Service Provider” (TSP), nell’ambito di una convenzione, il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 12/A1602B del 15 gennaio 2021. La disciplina del trattamento dei dati personali relativi al servizio MOVE IN è stata approvata con il regolamento di cui alla deliberazione n. 8 - 2915 del 26 febbraio 2021.

L’elenco dei TSP, che hanno sottoscritto la convenzione con la Regione Piemonte e sono, quindi, accreditati alla fornitura agli utenti di MOVE IN del servizio di misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli (di seguito anche “servizio MOVE IN”), viene messo a disposizione sulla piattaforma regionale dedicata.

2. I FORNITORI DEI SERVIZI TELEMATICI - TSP

I fornitori dei servizi telematici - TSP, accreditati al progetto MOVE IN, sono abilitati a fornire agli utenti il servizio di misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli, tramite l’installazione di una black-box rispondente ai requisiti richiesti. I TSP garantiscono la presenza sul territorio regionale di soggetti abilitati all’installazione della black-box sui veicoli. L’elenco degli installatori viene reso disponibile da ciascun TSP sul proprio sito.

Nel caso in cui la black-box utilizzata sia dedicata esclusivamente al servizio MOVE IN, i TSP raccolgono unicamente i dati limitati e pertinenti al raggiungimento della finalità del servizio, in qualità di “Responsabili del trattamento dei dati”.

Inoltre, è possibile aderire al servizio MOVE IN avvalendosi di una black-box già installata sul veicolo per l'erogazione di ulteriori servizi da parte di un TSP che è anche accreditato al progetto MOVE IN; in tale ipotesi, il TSP riveste il ruolo di “Titolare autonomo del trattamento dei dati” per le operazioni di raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati a Regione Piemonte.

Ogni TSP accreditato garantisce un servizio di assistenza di primo livello verso il cittadino per la risoluzione di problemi e di ogni malfunzionamento del dispositivo.

L'utente aderente al servizio MOVE IN stipula il contratto di fornitura della black-box direttamente con il TSP prescelto, anche relativamente al servizio esteso agli altri territori aderenti al sistema.

3. COSA COMPORTA L'ADESIONE AL SERVIZIO MOVE IN

Come già prefigurato in premessa, l'adesione al servizio MOVE IN comporta l'applicazione di una diversa articolazione delle limitazioni strutturali della circolazione per gli autoveicoli più inquinanti.

In particolare, a fronte dell'attuale divieto di circolazione in determinati periodi dell'anno o in determinati giorni della settimana o orari della giornata, a seconda della categoria e classe ambientale del veicolo limitato, gli aderenti al servizio MOVE IN avranno la possibilità di utilizzare il proprio veicolo tutto l'anno, tutti i giorni della settimana e tutte le ore del giorno, fatti salvi i periodi di attivazione delle misure temporanee in previsione di situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti, fino al raggiungimento della soglia di chilometri annuali concessi dal sistema MOVE IN al proprio veicolo, in base alla rispettiva categoria e classe ambientale.

Riguardo, viceversa, il territorio interessato dalle limitazioni alla circolazione veicolare (attualmente circoscritto a determinate aree urbanizzate del territorio comunale), esso sarà esteso, per gli aderenti al servizio MOVE IN, all'intero territorio e a tutte le tipologie di strade dei Comuni interessati dalle limitazioni alla circolazione per motivi ambientali.

L'adesione al servizio MOVE IN comporta il rispetto, da parte dei cittadini aderenti, della soglia di chilometri assegnati su base annuale al proprio veicolo. Il raggiungimento di tale soglia determina l'impossibilità di ulteriore utilizzo del veicolo su tutto il territorio dei Comuni aderenti (in qualsiasi fascia oraria e in ogni giorno della settimana), per il tempo residuo di completamento dell'anno di validità del servizio, con decorrenza dalla data di attivazione dello stesso.

L'eventuale utilizzo del veicolo, in caso di superamento della soglia assegnata, comporta dunque la possibilità di incorrere nelle sanzioni previste per i veicoli limitati, in caso di controllo su strada da parte dei soggetti preposti, per il tempo residuo di completamento dell'anno di validità del servizio.

Il monitoraggio del numero di chilometri effettivamente percorsi dal veicolo avviene tramite l'installazione a bordo del veicolo della black-box che invia i dati di percorrenza alla piattaforma telematica dedicata.

4. COME VENGONO CALCOLATI E MONITORATI I CHILOMETRI PERCORSI

I chilometri reali percorsi dal veicolo e monitorati dalla black-box installata a bordo vengono progressivamente scalati dalla soglia dei chilometri concessi e sono registrati sulla piattaforma telematica dedicata. Il saldo dei chilometri percorsi è aggiornato giornalmente.

Il conteggio dei chilometri è effettuato sui tratti stradali, di qualsiasi tipologia (comprese, quindi, autostrade, tangenziali e strade di interesse regionale), percorsi all'interno del perimetro delle aree geografiche denominate Area 1 e Area 2, identificate come segue:

- l'Area 1 corrisponde al territorio dei Comuni, interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali e aderenti al servizio MOVE IN, che risultano compresi nella zona, appartenente alla ripartizione del territorio regionale ai fini della qualità dell'aria, denominata “Agglomerato di Torino” (codice zona: IT0118);

- l'Area 2 corrisponde al territorio dei Comuni, interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali e aderenti al servizio MOVE IN, che risultano compresi nelle zone, appartenenti ripartizione del territorio regionale ai fini della qualità dell'aria, denominate "Pianura" (codice zona: IT0119) e "Collina" (codice zona: IT0120).

Le aree geografiche di riferimento possono essere modificate annualmente, a seguito di modifiche o integrazioni delle disposizioni regionali in materia di tutela della qualità dell'aria, con particolare riferimento all'individuazione dei Comuni interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali.

Al fine di una corretta comprensione delle modalità di consumo della soglia chilometrica annuale, si evidenzia che il conteggio dei chilometri percorsi avviene:

- tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24;
- su tutte le tipologie di strade, comprese autostrade, tangenziali e strade di interesse regionale, ricadenti all'interno della totalità del territorio dei Comuni aderenti al servizio MOVE IN, di cui al citato allegato A.

Ogni chilometro percorso nelle Aree 1 e 2 viene, quindi, rilevato dalla black-box e inviato tramite apposito segnale al TSP che provvede a trasmetterlo giornalmente alla piattaforma telematica dedicata di MOVE IN. Quotidianamente, dunque, si aggiorna il saldo dei chilometri ancora disponibili da parte del veicolo aderente.

Il servizio MOVE IN prevede, inoltre, la possibilità di premiare modalità e stili di guida virtuosi, dal punto di vista della riduzione dei consumi e delle emissioni del veicolo, attribuendo chilometri aggiuntivi alla soglia chilometrica annuale (cosiddetti: "chilometri bonus"), qualora si verificano determinate condizioni, con particolare attenzione, in fase di prima applicazione e sperimentazione del servizio in Regione Piemonte, a velocità e accelerazioni del veicolo su strade urbane e in autostrada.

Conseguentemente, per ogni chilometro percorso nelle Aree 1 e 2 - che viene sottratto alla soglia di chilometri concessi - è possibile acquisire una frazione di chilometro che verrà aggiunta al saldo complessivo di chilometri ancora disponibili.

Ogni giorno, pertanto, il saldo complessivo dei chilometri ancora disponibili, si aggiorna sottraendo quelli percorsi nelle Aree 1 e 2 e aggiungendo i chilometri aggiuntivi eventualmente maturati nelle stesse aree grazie a uno stile di guida virtuoso.

5. CHI PUO' ADERIRE AL SERVIZIO MOVE IN

Possono aderire al servizio MOVE IN tutti i proprietari di veicoli circolanti in Regione Piemonte che abbiano l'esigenza di viaggiare nei territori dei Comuni interessati da limitazioni della circolazione per motivi ambientali.

Come dettagliato al precedente paragrafo 3, l'adesione al servizio MOVE IN comporta l'accettazione di una nuova modalità di limitazione della circolazione, che tiene conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato.

Nel caso in cui il proprietario sia un soggetto giuridico, questi dovrà indicare una persona fisica quale delegato dallo stesso soggetto alla gestione del servizio MOVE IN.

I veicoli aderenti al servizio MOVE IN dovranno conservare a bordo, in luogo visibile, il contrassegno specifico del servizio, scaricato e stampato in fase di adesione, per facilitare il riconoscimento da parte di eventuali altri soggetti, utilizzatori del veicolo.

In caso di utilizzo del veicolo da parte di più soggetti o di veicoli aziendali, è necessario conservare a bordo, in luogo visibile, anche l'informativa relativa all'adesione al servizio MOVE IN per garantire la trasparenza nei confronti degli utenti circa il monitoraggio dei chilometri a cui è sottoposto il veicolo stesso e il relativo trattamento dei dati. In particolare, i datori di lavoro hanno l'obbligo di informare i dipendenti che utilizzano veicoli soggetti al servizio MOVE IN circa l'attivazione del monitoraggio.

6. I COSTI DI ADESIONE

I costi massimi di adesione al servizio MOVE IN (IVA inclusa) sono:

- 30 € per l'installazione della black-box e 20 € per la fornitura del servizio annuale, per un totale di 50 € al primo anno di adesione. Nel caso in cui un cittadino disponga già di un dispositivo installato a bordo del proprio veicolo compatibile con il servizio MOVE IN, il prezzo massimo sarà di 20 € per la sola fornitura del servizio annuale;
- 20 € per la fornitura del servizio annuale, per gli anni successivi al primo anno di adesione.

Il contratto con il TSP è annuale, non rinnovabile automaticamente e il relativo costo è inferiore o uguale ai prezzi massimi stabiliti. È concesso al TSP di presentare ulteriori offerte commerciali con rimodulazione del costo del servizio su base pluriennale, purché economicamente vantaggiose per il cittadino ed in aggiunta all'offerta annuale base sopra descritta.

Nel caso di vendita di servizi aggiuntivi che facciano uso di un unico dispositivo non esclusivamente dedicato al servizio MOVE IN, questi saranno regolati da contratti separati ed il relativo costo aggiuntivo deve essere chiaramente indicato.

La fornitura di eventuali offerte commerciali o servizi aggiuntivi sarà oggetto di apposita e distinta informativa di consenso da parte dei TSP nei confronti degli utenti.

7. COME ADERIRE AL SERVIZIO MOVE IN

Per aderire al servizio MOVE IN, il proprietario del veicolo o la persona delegata, nel caso di veicolo intestato ad un soggetto giuridico, deve registrarsi, utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), sulla piattaforma telematica dedicata, all'indirizzo "www.movein.regione.lombardia.it". Nel caso di soggetti giuridici viene richiesta, per l'adesione, la firma digitale o elettronica del legale rappresentante, qualora non effettui personalmente l'adesione. L'utente deve inserire i dati del veicolo di cui è proprietario - o che intende registrare per conto di un soggetto giuridico - e i propri dati anagrafici e di contatto (posta certificata o e-mail). La piattaforma informatica verifica in automatico la correttezza dei dati inseriti.

Contestualmente all'adesione, utilizzando lo stesso portale, l'utente può selezionare, dalla lista dei TSP accreditati, quello da lui prescelto per l'erogazione del servizio. Una volta effettuata la scelta, l'utente deve contattare il TSP selezionato per il perfezionamento del rapporto contrattuale e per individuare l'installatore presso il quale recarsi per il montaggio della scatola nera. Nel caso in cui l'utente voglia usufruire per MOVE IN di una black-box già installata sul veicolo e fornita da un TSP accreditato, l'utente potrà selezionare quest'ultimo.

I TSP si adoperano affinché il tempo di attesa per l'installazione delle black-box sui veicoli sia il più breve possibile, attraverso accordi con gli installatori.

L'adesione al servizio MOVE IN, protocollata da un registro particolare sviluppato internamente al sistema, ha una durata annuale a partire dalla data di comunicazione dell'attivazione e deve essere rinnovata alla scadenza. In caso di mancato rinnovo, cessa il servizio. La soglia di chilometri concessi, assegnata al momento dell'adesione al servizio MOVE IN, rimane valida per tutto l'anno di riferimento, anche nel caso in cui, durante tale periodo, vi sia una rideterminazione regionale delle soglie di chilometri concessi in esito al monitoraggio di efficacia del sistema MOVE IN.

8. QUANDO È POSSIBILE ADERIRE AL SERVIZIO MOVE IN

La possibilità di aderire al servizio MOVE IN è comunicata sul sito di Regione Piemonte.

L'adesione al servizio da parte del cittadino può avvenire in ogni momento dell'anno. Le soglie di chilometri annuali concesse sono quelle vigenti al momento dell'adesione.

9. QUANDO SI ATTIVA/DISATTIVA IL SERVIZIO MOVE IN

Il servizio si attiva, a seguito di adesione sulla piattaforma, entro 48 ore dall'installazione della black-box sul veicolo. L'attivazione del servizio viene comunicata all'utente tramite avviso su App e tramite invio all'indirizzo di posta certificata o e-mail, registrato in fase di adesione. La durata annuale di adesione al servizio decorre dalla data di comunicazione dell'attivazione. L'attivazione del servizio comporta l'avvio del monitoraggio delle percorrenze e la validità della soglia di chilometri concessi, introdotta dal servizio MOVE IN.

Dopo l'adesione sulla piattaforma, il cittadino procede a contattare direttamente il TSP prescelto per finalizzare la contrattualizzazione ed installare la black-box.

Durante il periodo decorrente dall'avvenuta contrattualizzazione con il TSP e l'installazione della black-box il servizio MOVE IN è attivato temporaneamente, al solo fine di consentire all'utente di recarsi presso l'installatore individuato, in deroga ad eventuali limitazioni strutturali della circolazione per motivi ambientali. Tale periodo non potrà superare tuttavia i trenta giorni a partire dalla data di protocollazione dell'adesione telematica.

In caso di non installazione della black-box entro il termine di trenta giorni a partire dalla data di protocollazione dell'adesione telematica, il servizio MOVE IN che era stato temporaneamente attivato, ritorna in stato di disattivazione ed il veicolo sarà conseguentemente soggetto nuovamente alle limitazioni della circolazione per motivi ambientali, ordinariamente previste per i veicoli appartenenti alla medesima categoria e classe ambientale; l'installazione della black-box potrà comunque essere effettuata entro i successivi 60 giorni, termine oltre il quale scade l'adesione.

La disattivazione del servizio è prevista contrattualmente allo scadere del termine annuale ed è sempre preceduta da apposite comunicazioni, tramite notifiche su App, posta certificata o e-mail registrata in fase di adesione.

È possibile procedere al rinnovo del servizio MOVE IN, prima della scadenza annuale del contratto e comunque non oltre i 15 giorni da tale scadenza, accedendo alla piattaforma dedicata e confermando, in particolare, l'accettazione dell'eventuale nuova soglia di chilometri determinata per la nuova annualità.

Una volta effettuato il rinnovo sulla piattaforma telematica, è necessario procedere con la riattivazione del servizio presso il TSP, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del precedente contratto, scaduto il quale non è più possibile procedere al rinnovo ma si può effettuare una nuova adesione.

Il rinnovo dell'adesione ha durata annuale a partire dalla data di scadenza della precedente adesione.

Dalla scadenza annuale del servizio e fino alla sua riattivazione, non è possibile avvalersi delle condizioni derivanti dall'adesione al servizio MOVE IN; in tal caso, il veicolo sarà soggetto alle limitazioni della circolazione per motivi ambientali ordinariamente previste per i veicoli appartenenti alla medesima categoria e classe ambientale.

In caso di anomalie di registrazione dei dati di percorrenza che provochino la disconnessione dalla piattaforma di raccolta - ad es. imputabili a malfunzionamenti o a manomissioni della black-box -, il sistema genera lo stato di sospensione dal servizio MOVE IN che implica il divieto di utilizzo del veicolo da parte dell'utente. In questo caso i TSP intervengono prontamente per la risoluzione del problema e per la relativa comunicazione al gestore della piattaforma MOVE IN. La risoluzione del problema genera la riattivazione del servizio e la possibilità di continuare ad utilizzare il veicolo.

10. COME E COSA COMPORTA REVOCARE L'ADESIONE A MOVE IN

Per revocare l'adesione al servizio MOVE IN, il proprietario del veicolo o la persona delegata, nel caso di veicolo intestato ad un soggetto giuridico, deve accedere con le proprie credenziali alla piattaforma informatica dedicata all'indirizzo "www.movein.regione.lombardia.it" e selezionare la revoca del servizio.

Nel caso in cui la revoca sia anticipata rispetto alla scadenza annuale, cesserà il monitoraggio delle percorrenze del veicolo, rimanendo però attivo il conteggio dei chilometri già percorsi dal veicolo fino a quel momento.

In tal caso, qualora l'utente abbia superato la percentuale del 50% dei chilometri concessi, il veicolo non potrà più essere utilizzato su tutto il territorio dei Comuni aderenti (in qualsiasi fascia oraria e in ogni giorno della settimana) per il tempo residuo di completamento dell'anno di validità inizialmente previsto per il servizio, con conseguente possibilità di incorrere nelle sanzioni previste per i veicoli limitati, in caso di controllo su strada da parte dei soggetti preposti.

Qualora, invece, al momento della revoca anticipata rispetto alla scadenza annuale, l'utente non abbia superato la percentuale del 50% dei chilometri concessi, il veicolo sarà soggetto al sistema ordinario di limitazioni della circolazione per motivi ambientali, vigente per chi non aderisce al progetto MOVE IN con le relative modalità di controllo e previsioni sanzionatorie.

La revoca, dunque, non annulla gli effetti prodotti dall'adesione al servizio MOVE IN fino a quel momento maturati.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rinvia per i dettagli alle disposizioni definite con deliberazione della Giunta regionale, d.g.r. 26 febbraio 2021, n. 8-2915 "Legge regionale 43/2020, articolo 6, comma 5 quinquies. Regolamento regionale recante: "Trattamento dei dati personali connessi al progetto MOVE IN".

12. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO MOVE IN - ACCESSO AI DATI DI PERCORRENZA

La piattaforma telematica che gestisce il servizio MOVE IN è raggiungibile tramite *web application* (www.movein.regione.lombardia.it) o tramite *mobile application (App)* da smartphone, disponibile sugli App Store. L'attivazione della *App* avviene tramite la scansione di un QR Code generato dalla *web application*.

L'utente registrato al servizio MOVE IN può accedere ai dati, relativi al proprio veicolo, sia da *web application* che da *App*. I dati consultabili dall'utente, per ciascun veicolo registrato, sono relativi, in particolare, a:

- soglia di chilometri concessi;
- chilometri già percorsi;
- chilometri bonus;
- saldo chilometrico ancora disponibile.

L'utente è tenuto a monitorare l'avanzamento dei chilometri percorsi e quindi il non superamento della soglia di chilometri assegnati su base annuale al proprio veicolo dal sistema MOVE IN, tramite *web application* o tramite *App*.

Il superamento della soglia del 50%, del 90% e del 100% dei chilometri concessi viene comunque comunicato all'utente tramite invio di un avviso all'indirizzo di posta certificata o e-mail, registrato in fase di adesione, e tramite *App*.

Il superamento delle soglie del 50% e del 100% è calcolato tenendo conto di un margine di tolleranza aggiuntivo determinato nel 3% del valore soglia, per tenere conto dell'incertezza intrinseca della misurazione.

Gli avvisi costituiscono un promemoria per l'utente e non hanno carattere di notifica, ricadendo sull'utente stesso la responsabilità di verifica periodica del non superamento dei chilometri assegnati.

13. CHI PUO' ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA DEL SERVIZIO MOVE IN

I soggetti abilitati che possono accedere alla piattaforma MOVE IN sono:

- gli utenti registrati al servizio;

- i soggetti abilitati che svolgono servizi di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 285/1992;
- i Comuni e le Regioni che abbiano sottoscritto specifico accordo con la Regione Lombardia per l'utilizzo dei dati derivanti dal servizio MOVE IN;
- i funzionari regionali e del soggetto gestore per conto di Regione Lombardia, abilitati all'amministrazione della piattaforma.

14. I CONTROLLI

I controlli delle limitazioni della circolazione per i veicoli inquinanti sono effettuati dai soggetti preposti ai controlli su strada, ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 285/1992.

Tali soggetti possono accedere alla piattaforma telematica di MOVE IN - previa abilitazione per l'accesso – tramite *web application* o tramite *App* e possono esclusivamente verificare se la targa di un veicolo risulta tra quelle aderenti al progetto MOVE IN e, in caso affermativo, se sia stata superata la soglia di chilometri concessi (compresi chilometri aggiuntivi maturati e margine di tolleranza) ma non il numero esatto dei chilometri percorsi.

Analogamente, possono verificare i casi di avvenuta revoca anticipata dal servizio con superamento del 50% della soglia di chilometri concessi oppure di sospensione del medesimo a causa di anomalie nella registrazione dei dati di percorrenza.